



Fondazione Colturi  
*Villa dei Sini*

onlus  
Via Tito Speri, 50  
25069 Villa Carcina

tel. 030 881305 – fax 030 8980290 – e mail: [info@fondazionecolturi.it](mailto:info@fondazionecolturi.it)

## Codice Etico

### Bibliografia e documentazione di riferimento

- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Carta dei diritti dell'anziano
- Codice deontologico degli infermieri
- Codice deontologico dei medici e odontoiatri
- Decreto Legislativo 231/2001
- Linee guida Regione Lombardia per l'adozione del Codice Etico
- Linee guida Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione gestione e controllo (Il Codice etico)
- Norme UNI EN ISO 9001

## Sommario

Introduzione .....	3
1.0 Introduzione .....	3
1.1 Principi Generali .....	3
1.2 Definizioni .....	4
Il comportamento nella gestione degli affari .....	4
2.0 Il comportamento nella gestione degli affari .....	4
2.1. Rapporti con i clienti/utenti.....	5
2.2. Rapporti con gli stakeholders.....	5
2.3. Rapporti con i fornitori .....	5
2.4. Rapporti con dipendenti e collaboratori.....	6
2.5 Rapporti con la concorrenza .....	7
2.6 Comunicazioni esterne, rapporti con i mass media e relazioni istituzionali.....	7
2.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione .....	7
2.8 Regali, omaggi e benefici.....	8
Salute e sicurezza ed ambiente.....	8
3.0 Salute e sicurezza .....	8
3.1 Tutela dell'ambiente .....	9
Trattamento di informazioni riservate.....	9
4.0 Trattamento di informazioni riservate.....	9
4.1 . Uso di risorse informatiche .....	9
Libri contabili e registri.....	10
5.0 Libri contabili e registri.....	10
Condotta aziendale .....	10
6.0 Condotta aziendale .....	10
6.1 Organi Statutari .....	11
6.2 Dirigenti, collaboratori, dipendenti .....	12
6.3 Conflitti di interesse .....	13
6.4 Attuazione e controllo .....	13
Violazioni.....	13
7.0 Violazioni.....	13
7.1 Sanzioni.....	13
Disposizioni finali .....	14
8.0 Disposizioni finali .....	14

## Introduzione

### 1.0 Introduzione

La Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus è un Ente operante nel settore dei servizi alla persona, nodo della rete dei servizi socio integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività socio sanitaria di cura ed assistenza in regime residenziale semiresidenziale domiciliare a favore di cittadini in condizioni di non autosufficienza con particolare riguardo alla popolazione anziana.

L'etica nell'attività imprenditoriale, soprattutto per la Fondazione Colturi che opera in assenza di lucro, è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti di cittadini, clienti/utenti e fornitori e più in generale verso l'intero contesto socio economico nel quale la stessa opera.

Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che la animano.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha quindi deciso l'adozione del presente Codice Etico e di condotta (di seguito anche "Codice") che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, dei modi di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti di terzi.

**Destinatari** del codice etico sono tutti coloro che operano per Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus: i dipendenti, i componenti del consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, i Volontari nonché i collaboratori esterni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Fondazione.

Tali soggetti sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice, a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso sviluppati, promuovendone il rispetto anche da parte di tutti coloro con i quali intrattengono relazioni (clienti, fornitori, consulenti, ecc..)

Le regole contenute nel Codice integrano il comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi vigenti, civili e penali, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I Destinatari del Codice Etico che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con la Fondazione e saranno soggetti alle sanzioni qui previste.

L'attuazione del codice etico è demandata al Direttore Generale della Fondazione che si avvale allo scopo, della collaborazione del responsabile della qualità, quale osservatore privilegiato della corretta applicazione delle norme e delle procedure aziendali.

### 1.1 Principi Generali

I destinatari del presente Codice Etico dovranno attenersi per quanto di loro competenza ai seguenti principi guida

- agire nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti in Italia ed in Regione Lombardia
- trattare i clienti/utenti, il personale dipendente, i fornitori, i volontari, la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, nonché ogni terzo con il quale essi entreranno in rapporto per motivi professionali con onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi
- comportarsi secondo lealtà e correttezza
- evitare ogni tipo di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche o stili di vita diversi

- rifiutare in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche proprie di qualsiasi cultura o religione che si pongano in contrasto con le norme di ordine pubblico riconosciute dallo stato e che influiscano sull'integrità fisica delle persone per finalità non connesse al trattamento o, comunque, considerate illecite dalle leggi vigenti
- tutelare la salute e la sicurezza, proprie e di terzi
- monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Fondazione, il suo Know-how, i dipendenti, i clienti/utenti ed i fornitori, attenendosi nei rapporti con i "pazienti" alle norme stabilite dai codici deontologici delle professioni operanti all'interno della Fondazione nonché alle indicazioni derivanti dal Manuale delle Competenze deliberate dal Consiglio di Amministrazione
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti d'interesse con la Fondazione
- utilizzare i beni intellettuali e materiali della Fondazione nel rispetto della destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità

## 1.2 Definizioni

**Fondazione:** Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus

**Dipendenti:** tutti i dipendenti di Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus

**Collaboratori:** tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto di Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione professionale

**Clienti/utenti:** tutti coloro che per ragioni diverse accedono ai servizi erogati dalla Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus ivi compresa la rete parentale di riferimento sia persone fisiche sia persone giuridiche

**Fornitori:** in genere controparti contrattuali di Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus, quali ad esempio società di fornitura servizio, appaltatori, tecnici, sia persone fisiche sia persone giuridiche con cui la Fondazione avvenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata

**CCNL:** contratti di lavoro applicati dalla Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus (Contratto Regioni ed autonomie locali – contratto UNEBA) nonché i relativi contratti integrativi aziendali

**Protocollo operativo:** istruzione operativa interna, supportata anche da documentazione bibliografica, da applicare a cura di dipendenti e collaboratori per la corretta esecuzione del processo di lavoro

**Processo:** insieme delle azioni coordinate e sviluppate in flusso ordinato atte a garantire la corretta esecuzione di un servizio o la realizzazione di un prodotto

## Il comportamento nella gestione degli affari

### 2.0 Il comportamento nella gestione degli affari

I Destinatari sono tenuti, nello svolgimento dell'attività aziendale, ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, dei protocolli e delle procedure interne, improntandosi alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza.

Devono essere altresì eseguiti i dettami delle procedure aziendali e delle normative regionali di riferimento, per quanto concerne la formalizzazione e la validazione dei rapporti al fine di garantirne la rintracciabilità

### *2.1. Rapporti con i clienti/utenti*

Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus orienta la propria attività, così come definito nella politica per la qualità, alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti/utenti prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi.

In particolare nello svolgimento del proprio operato si conforma ai seguenti principi, espressi nella politica aziendale per le qualità e ritenuti fondamentali:

- eguaglianza ed equità
- imparzialità
- centralità della persona
- continuità
- la qualità della vita
- autonomia della persona
- partecipazione
- diritto di scelta
- rapporto con il territorio
- efficacia ed efficienza

I destinatari del Codice sono tenuti a dare informazioni complete, comprensibili ai clienti/utenti in applicazione delle normative vigenti e, nel caso di sanitari, nel rispetto del diritto di autodeterminazione del paziente acquisendone, secondo normativa, un consenso informato e attraverso la più ampia forma di coinvolgimento della rete parentale.

### *2.2. Rapporti con gli stakeholders*

Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus considera obiettivo primario lo svolgimento etico delle attività di diagnosi e cura nell'interesse dei pazienti, nel rispetto delle normative in materia e in armonia con il sistema socio-sanitario nazionale e regionale; l'azienda è consapevole che dal perseguimento corretto di tale obiettivo primario discende la creazione di valore per la sensibilizzazione di tutti gli stakeholders intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici o privati, individui, gruppi, aziende ed istituzioni che abbiano a qualsiasi titolo contatti e/o che comunque abbiano un interesse nelle attività che la Fondazione pone in essere.

Ciascun amministratore, dipendente e collaboratore orienterà perciò il proprio operato al perseguimento di tale obiettivo.

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia e possibile degli stakeholders attraverso forme di coinvolgimento assembleare, informative e la pubblicazione del bilancio.

### *2.3. Rapporti con i fornitori*

Le relazioni con i fornitori della Fondazione, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'azienda attraverso il processo di valutazione dei fornitori.

La società si avvale di fornitori che operano in conformità della normativa vigente.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della azienda.

In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o altri vantaggi, diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della Fondazione

Nella selezione dei fornitori di beni e servizi la Fondazione si attiene ai seguenti principi

- non avvalersi di fornitori e/o partners di cui si abbia notizia fondata di collegamenti, diretti o indiretti, ad organizzazioni di natura criminosa e illecita
- accertarsi che i propri fornitori e interlocutori siano in grado di prestare un servizio di qualità, nel rispetto delle tempistiche e dei prezzi concordati
- accordare pari opportunità a ciascun interlocutore e fornitore affinché nella scelta finale non intervengano criteri discriminatori o preferenze personali ma solo valutazioni imparziali basate sull'effettivo possesso dei requisiti necessari alla fornitura dei beni e/o all'erogazione dei servizi
- evitare a qualunque grado e livello che si verifichi un interscambio inopportuno di favori e regali al fine di inficiare la trasparenza e la correttezza dei rapporti che la Fondazione intrattiene con i propri fornitori
- evitare condizionamenti da terzi estranei alla Fondazione per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa
- sensibilizzare i fornitori e i partners al rispetto del presente Codice Etico

#### *2.4. Rapporti con dipendenti e collaboratori*

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di una qualsiasi impresa. Per questo motivo la Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun collaboratore nel contesto organizzativo dell'azienda.

La Fondazione rispetta la dignità e l'integrità morale di ogni dipendente e collaboratore; non tollera richieste o minacce atte a indurre le persone per agire contro la legge ed in violazione del codice etico né atti di violenza psicologica e/o comportamenti discriminatori o lesivi della dignità della persona.

La Fondazione offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascun, senza alcuna discriminazione di religione, sesso, razza, credo politico o sindacale.

Pertanto, la Fondazione, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce ed organizza i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto del sistema premiante adottato ed improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza.

Le politiche del personale sono rese disponibili attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale. L'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra, nel rispetto della personalità morale di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

I dipendenti/collaboratori devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi contrattuali ed in conformità di quanto previsto dal Codice Etico.

In particolare il dipendente/collaboratore è tenuto a conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni ed a garantire l'integrità, ad operare con diligenza al fine di tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con parsimonia e scrupolo ed evidenziando utilizzi impropri.

Tutti i soggetti che operano in nome e nell'interesse della fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus che si trovano ad avere un interesse attualmente o potenzialmente in conflitto con quello dell'azienda, devono astenersi dal porre in essere ogni atto in merito e segnalare la sussistenza del conflitto alla direzione generale affinché si effettuino le opportune valutazioni, quali ad esempio, indicare altro dipendente o collaboratore che non si trovi nella stessa situazione.

In ogni caso, del conflitto di interessi e delle determinazioni assunte al proposito, deve essere data comunicazione al consiglio di amministrazione.

## *2.5 Rapporti con la concorrenza*

Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus crede nella libera e leale concorrenza ed uniforma le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza, pur nel contesto del sistema integrato pubblico-privato del settore socio sanitario

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

in nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'azienda può giustificare una condotta dei vertici aziendali o dei collaboratori della Fondazione che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

## *2.6 Comunicazioni esterne, rapporti con i mass media e relazioni istituzionali*

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dai membri del consiglio di amministrazione e dalla direzione generale.

Le comunicazioni all'esterno dell'azienda verso l'opinione pubblica sono improntate al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso di divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

L'informazione verso i mass media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'azienda, deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale; deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. È assolutamente vietato divulgare notizie false. In ogni comunicazione verso l'esterno le informazioni riguardanti la Fondazione devono essere veritiere, chiare e verificabili.

Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus riserva l'assunzione dei propri impegni verso i soggetti terzi ed in particolare verso altre istituzioni, sia pubbliche che private, esclusivamente alla Direzione Generale, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti.

L'azienda consapevole del valore e dell'uso a fine sanitario – sociale dei dati in suo possesso, si adopera affinché la redazione di tutti i documenti destinati all'esterno rispettino il principio di correttezza, competenza e responsabilità rispetto alle informazioni diffuse, anche al fine di evitare falsi allarmismi connessi alla situazione socio sanitaria.

Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus ritiene che il dialogo con le Associazioni presenti sul territorio sia di fondamentale importanza, riconoscendo alle stesse il diritto ad essere informate e a rappresentare il proprio punto di vista.

## *2.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione*

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione (di seguito anche PA) Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento od accordo, in modo tale che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità.

Nel corso delle trattative, richieste o rapporti con la PA, i destinatari non terranno direttamente o indirettamente comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare non è consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della PA a titolo personale, o sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Durante l'esecuzione dei rapporti l'azienda dovrà rispettare quanto stabilito nel contratto, evitando modifiche non autorizzate, predisponendo adeguati meccanismi di controllo e salvaguardia e avvalendosi solo della collaborazione di persone competenti ed adeguate.

L'azienda osserva e fa osservare scrupolosamente le disposizioni di legge e regolamentari relative al rapporto di convenzione con il sistema socio sanitario regionale e ciò con in particolare, ma non esclusivo, riferimento agli standard qualitativi e procedurali del servizio socio sanitario, nonché alla rendicontazione delle prestazioni e dei rapporti economici in genere.

La Fondazione vieta ogni condotta che possa a qualunque titolo comportare direttamente e indirettamente, l'offerta di somme di denaro o di altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono venire eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzione che sotto altre vesti abbiano comunque le stesse vietate finalità.

Risultano consentiti i trattamenti esclusivamente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia purché di modico valore.

### *2.8 Regali, omaggi e benefici*

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Fondazione.

In particolare è vietata in assoluto qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici o a loro famigliari che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Si precisa che tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro ecc..) I regali offerti a terzi, comunque non appartenenti alla PA, stante il divieto assoluto sopra indicato, devono essere di modico valore e documentati in modo adeguato per consentire le opportune verifiche e devono essere segnalati al Consiglio di Amministrazione.

## **Salute e sicurezza ed ambiente**

### *3.0 Salute e sicurezza*

L'azienda garantisce l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di erogazione di servizi socio sanitari, prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

Ogni decisione aziendale in materia di sicurezza e salute del lavoro deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi
- valutare i rischi che non possono essere evitati
- combattere i rischi alla fonte
- adeguare il lavoro all'uomo – in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e produzione dei servizi – in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è di meno
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- promuove all'interno dell'azienda la cultura del benessere

L'azienda programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

L'azienda si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti/collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti anche mediante l'impartire adeguate istruzioni.

I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Nell'ambito dell'attività aziendale sussiste il divieto assoluto di abusare di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge e comunque ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi.

### *3.1 Tutela dell'ambiente*

L'ambiente è un bene primario della comunità che la Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine essa programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili, prestando la massima cooperazione alle autorità pubbliche preposte alla verifica sorveglianza e tutela dell'ambiente.

I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare coloro che sono coinvolti nei processi operativi prestano la massima attenzione ad evitare ogni scarico ed emissione illecita di materiali nocivi o rifiuti speciali e trattano i rifiuti in conformità alle specifiche prescrizioni.

## **Trattamento di informazioni riservate**

### *4.0 Trattamento di informazioni riservate.*

Ogni informazione ed altro materiale di cui i destinatari vengano a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, sono strettamente riservati e di proprietà esclusiva della Fondazione. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, informazioni e notizie non ancora diffuse, anche se di prossima divulgazione.

Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate, le informazioni relative a clienti/utenti e di coloro che a qualsiasi titolo si rapportano con la Fondazione.

L'azienda a tal fine garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati dotandosi di apposite misure organizzative.

Anche le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati, che non siano di pubblico dominio e siano connesse agli atti ed alle operazioni proprie e di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate e tanto meno comunicate a fini diversi senza specifica autorizzazione.

E' in ogni caso raccomandato un auspicabile riserbo in merito alle informazioni concernenti l'azienda e l'attività lavorativa o professionale.

### *4.1 . Uso di risorse informatiche*

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio corretto e la competitività dell'azienda, dal momento che assicurano la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi di informazioni necessari all'efficiente gestione ed al controllo delle attività aziendali

Tutte le informazioni che risiedono nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, sono di proprietà della Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento delle attività aziendali con le modalità ed i limiti indicati dall'azienda.

Anche per garantire il rispetto delle normative in materia di privacy individuale si persegue l'utilizzo di strumenti informatici e telematici corretto e legittimo evitandosi ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati ed informazioni a fini diversi dall'attività dell'azienda e/o comunque la finalità di danneggiare informazioni, dati, programmi o sistemi informatici o telematici altrui e/o l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche altrui; l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici è soggetto a monitoraggi e verifiche da parte dell'azienda.

L'accesso a sistemi e programmi informatici avviene nel rispetto dei diritti di terzi sui predetti sistemi e programmi, elusivamente utilizzando procedure e chiavi d'accesso legittimamente acquisite.

La trasmissione di dati ed informazioni in via informativa e telematica a soggetti pubblici o comunque relativamente a documenti aventi efficacia probatoria, avviene secondo criteri di legittimità, verità, esatta corrispondenza ai fatti e circostanze rappresentati.

I beni materiali della Fondazione devono essere utilizzati nel rispetto della normativa vigente e come strumenti coadiuvanti unicamente l'attività lavorativa svolta per conto della Fondazione.

È pertanto vietato:

- l'impiego di linee telefoniche per effettuare conversazioni personali salvo che per assoluta emergenza
- usare la posta elettronica dell'ufficio per comunicazioni personali e/o svincolati dall'uso lavorativo
- utilizzare internet per motivi personali; per il tramite del Firewall aziendale verranno bloccate le comunicazioni verso siti a rischio o social network
- installare programmi non autorizzati e/o privi di regolare licenza
- scaricare programmi dalla rete, anche tramite download gratuito senza specifica autorizzazione
- effettuare collegamenti alla rete con modalità difformi dall'architettura informatica
- ogni computer è dotato di password personale per l'accesso alla rete aziendale; su decisione dirigenziale ogni accesso verrà registrato e controllato su apposito file log
- tutte le email entranti/uscenti su indirizzi con domini aziendali per motivi di sicurezza potrebbero essere a campione esaminate dall'organismo di vigilanza
- prendere parte a blog, dibattiti e forum non attinenti al lavoro e non autorizzati

## Libri contabili e registri

### 5.0 Libri contabili e registri

La Fondazione registra in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti di stakeholders, dei terzi e degli enti esterni preposti, ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti od ingannevoli.

L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, la correttezza, la completezza e la corrispondenza ai principi contabili, oltre a favorire i necessari controlli verifiche sulla legittimità coerenza e congruità dei processi di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni della azienda.

La Fondazione ritiene che la correttezza e la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori importanti, che essa persegue anche con le verifiche da parte del Revisore contabile.

La Fondazione presta a tutti i livelli la massima elaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività beni ed operazioni aziendali nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli organi competenti.

Delle risultanze contabili e di esercizio annuali viene data visibilità ai terzi attraverso la pubblicazione delle stesse.

## Condotta aziendale

### 6.0 Condotta aziendale

La Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta aziendale nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge proteggendo la libera determinazione assembleare, mantenendo una condotta trasparente ed affidabile, anche nei confronti dei creditori.

Nello svolgimento della propria attività la Fondazione si conforma ai principi contenuti nel presente Codice Etico e quindi si impegna a:

- osservare le leggi e i regolamenti vigenti che disciplinano le materie rilevanti nell'ambito delle attività svolte
- agire con lealtà, onestà e affidabilità, improntando alla trasparenza le relazioni con i propri dipendenti e collaboratori
- evitare per i dipendenti della Fondazione i conflitti di interesse tra la sfera lavorativa e quella personale
- respingere qualsiasi comportamento illegittimo volto al lucro e alla speculazione a danno dei propri dipendenti, collaboratori e terzi
- promuovere pari opportunità di valorizzazione professionale, garantire la sicurezza sul lavoro, la salute del lavoratore e la protezione dell'ambiente
- assicurare la riservatezza relativamente alle notizie ed alle informazioni inerenti alle attività svolte
- fare sì che i terzi nei rapporti con la Fondazione siano informati degli obblighi imposti dal presente Codice Etico e ne rispettino l'adempimento
- promuovere l'accettazione, la valorizzazione e l'attuazione del presente Codice Etico

### 6.1 Organi Statutari

Nel rispetto delle norme vigenti ed alla luce dei principi e dei valori che ispirano il presente Codice Etico gli organi statutari della Fondazione perseguono comportamenti coerenti con la mission della Fondazione.

Improntano lo svolgimento della loro attività ai valori di onestà, legittimità, integrità, correttezza, diligenza, rispetto delle persone.

Il comportamento degli organi statutari sarà pertanto caratterizzato da:

- divieto di elargire favori e beni materiali sotto forma sia di prestazioni monetarie sia di regali di valore significativo con il fine di ottenere trattamenti privilegiati a favore della Fondazione
- divieto di accettare favori e beni materiali, sotto forma sia di prestazioni monetarie sia di regali di valore significativo
- obbligo di restituire eventuali regali di cui sia manifesta e inequivocabile la natura strumentale o che comunque eccedano con il loro valore le aspettative di un normale rapporto di cortesia e scambio convenevole
- divieto di approfittare della propria posizione per conseguire indebiti vantaggi a titolo personale
- divieto di accogliere raccomandazioni e pressioni che interferiscano con il corretto funzionamento della Fondazione
- rifiuto dello sfruttamento del nome e della reputazione della Fondazione a scopi privati e comunque di atteggiamenti che possano comprometterne il buon nome e l'immagine
- divieto di portare fuori dai locali della Fondazione beni aziendali e/o documenti riservati o confidenziali se non per motivi strettamente connessi all'adempimento dei doveri professionali
- obbligo di denunciare all'organismo di vigilanza i tentativi di interferenza al fine di stroncare sul nascere comportamenti illeciti o difformi dal presente Codice Etico
- sviluppo, con gli interlocutori esterni, di rapporti ispirati a correttezza e imparzialità, nella più totale trasparenza evitando comportamenti che possano avere effetti negativi sulla serenità di giudizio degli stessi e delle decisioni aziendali

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle situazioni che possano comunque rilevare quali circostanze in conflitto di interessi, nell'espletamento delle proprie funzioni.

Ricorrendo una o più di tali circostanze gli interessati informeranno senza ritardo l'Organismo di Vigilanza.

## 6.2 Dirigenti, collaboratori, dipendenti

I principi di condotta che caratterizzano l'opera di dirigenti, collaboratori e dipendenti sono:

- lo svolgimento delle proprie mansioni con trasparenza, correttezza, professionalità e lealtà, nel perseguimento condiviso degli obiettivi aziendali
- l'osservanza delle norme di legge, regolamenti, procedure interne nel rispetto dei principi sopra richiamati
- la vigilanza sulla piena operatività delle succitate norme segnalando al proprio superiore ogni eventuale violazione senza che ciò possa in ogni caso comportare il rischio di estorsione alcuna
- la segnalazione al proprio superiore di eventuali irregolarità e disfunzioni in merito alle modalità di gestione dell'attività lavorativa senza che ciò possa comportare in ogni caso il rischio di estorsione alcuna
- la riservatezza delle informazioni e dei documenti dei quali vengono a conoscenza nell'espletamento della propria funzione lavorativa
- la protezione e la conservazione dei beni materiali e immateriali della Fondazione mediante un utilizzo competente e responsabile delle risorse messe a disposizione per lo svolgimento delle attività
- la responsabilizzazione in merito alla sicurezza e all'igiene sul luogo di lavoro al fine di garantire l'efficienza e l'ottimizzazione dell'utilizzo di impianti e attrezzature e di prevenire il rischio infortuni
- il rifiuto di qualunque atteggiamento che discrimini colleghi e collaboratori per ragioni politiche e sindacali, di fede religiosa, razziali, di lingua, di sesso, di età, di handicap
- il rifiuto allo sfruttamento del nome e della reputazione del nome della Fondazione a scopi privati e comunque di atteggiamenti che ne possano compromettere il buon nome e l'immagine
- il divieto di portare fuori dai locali aziendali beni e/o documenti riservati e confidenziali se non per motivi strettamente connessi all'adempimento dei doveri professionali
- il divieto di eseguire ordini o attuare atti direttivi emanati da soggetto non competente e non legittimato; in tali casi il dipendente/collaboratore deve darne immediata comunicazione dell'ordine o dell'atto direttivo ricevuto al proprio responsabile o referente
- divieto di elargire favori e beni materiali sotto forma sia di prestazioni monetarie sia di regali di valore significativo con il fine di ottenere trattamenti privilegiati a favore della Fondazione
- divieto di accettare favori e beni materiali, sotto forma sia di prestazioni monetarie sia di regali di valore significativo
- obbligo di restituire eventuali regali di cui sia manifesta e inequivocabile la natura strumentale o che comunque eccedano con il loro valore le aspettative di un normale rapporto di cortesia e scambio convenevole
- il divieto di approfittare della propria posizione professionale per conseguire indebiti vantaggi a titolo personale
- il divieto di accogliere raccomandazioni e pressioni che interferiscano con il corretto funzionamento della Fondazione
- l'obbligo di denunciare al proprio superiore i tentativi di interferenza, consentendone ove opportuno anche l'attivazione tempestiva dell'organismo di vigilanza al fine di stroncare sul nascere comportamenti illeciti e comunque difformi dallo spirito del presente Codice Etico
- sviluppo, con gli interlocutori esterni, di rapporti ispirati a correttezza e imparzialità, nella più totale trasparenza evitando comportamenti che possano avere effetti negativi sulla serenità di giudizio degli stessi e delle decisioni aziendali

### 6.3 Conflitti di interesse

I destinatari devono evitare tutte le situazioni ed astenersi da ogni attività in cui si possa manifestare un anche solo potenziale conflitto di interessi tra le attività economiche personali e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza. Deve, comunque, essere data comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione delle situazioni nelle quali si ritiene possa sussistere, anche in via ipotetica, un conflitto di interessi.

Non è consentito, inoltre, perseguire interessi propri a danno degli interessi aziendali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali, né detenere interessi direttamente o indirettamente in aziende concorrenti, clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti.

### 6.4 Attuazione e controllo

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tesa all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus, adotta ed attua un modello organizzativo, di gestione e controllo rispondente ai requisiti ISO 9001, che prevede misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo codice .

In ragione dell'articolazione organizzativa l'azienda ha adottato un organigramma, procedure e protocolli operativi prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità secondo quanto specificato dal Manuale delle Competenze adottato dalla Fondazione.

L'applicazione del Codice Etico è demandata al Direttore Generale che si avvale della collaborazione del Responsabile per la Qualità al quale sono affidati i compiti di:

- vigilare sull'osservanza del Codice e sulla diffusione del medesimo presso tutti i destinatari
- verificare ogni notizia di violazione del codice ed informare la Direzione Generale affinché vengano adottati gli eventuali provvedimenti sanzionatori
- proporre modifiche al contenuto del Codice per adeguarlo al mutevole contesto in cui l'azienda si trova ad operare ed alle esigenze derivanti dall'evoluzione dell'azienda stessa

Al presente codice etico viene data la massima diffusione nei confronti di tutti i destinatari.

## Violazioni

### 7.0 Violazioni

I casi di violazione di norme di legge e/o aziendali o del presente codice etico devono essere prontamente segnalate per iscritto in forma nominativa alla Direzione Generale o al Responsabile per la Qualità.

Le segnalazioni saranno compiutamente verificate ed in caso di accertata violazione, saranno applicate le opportune sanzioni.

E' impegno della Fondazione che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito informazioni di possibili violazioni del codice e delle norme di riferimento.

### 7.1 Sanzioni

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, tenuto conto della sua intensità ed eventuale recidiva, costituirà illecito disciplinare o inadempimento alle obbligazioni contrattuali del

rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, anche ai sensi dell'art. 2104<sup>1</sup> e 2105<sup>2</sup> c.c.

Darà inoltre diritto all'azienda di applicare le sanzioni disciplinari previste dal CCNL applicabili di volta in volta.

Per i destinatari non dipendenti, l'osservanza del Codice Etico costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale o di collaborazione esistente.

Il mancato rispetto del presente Codice Etico da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione comporta l'applicazione delle disposizioni previste all'art. 11 dello Statuto dell'Ente.

## Disposizioni finali

### 8.0 Disposizioni finali

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.

A tutti i destinatari è fatto obbligo di prenderne adeguata conoscenza e di osservarlo.

---

<sup>1</sup> Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale [1176] <sup>44</sup>. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende [2086, 2090, 2094, 2106, 2236].

<sup>2</sup> Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio [2106, 2125].